

# Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 21

01 luglio 2010

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

*A cura di:*

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -  
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -  
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado  
per il Canale Emiliano Romagnolo -

*Con la collaborazione di:*

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena  
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi  
professionisti e AINPO.



## ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

## Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

## Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:  
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



## Comunicazioni meteo

*Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:*  
[http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino\\_settimana](http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana)

*Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoologico"*  
<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

**Previsione regionale per oggi giovedì 1 luglio 2010**  
emissione di giovedì 1 luglio 2010 ore 08:40

**Cielo:** sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna, in particolare sui rilievi.

**Precipitazioni:** possibili brevi e isolati rovesci o temporali lungo il crinale appenninico centro-occidentale.

**Visibilità:** buona.

**Temperature:** massime in lieve rialzo, con valori compresi tra i 30 gradi della fascia costiera e i 34-35 gradi dell'entroterra.

**Venti:** deboli a prevalente regime di brezza.

**Mare:** calmo o quasi calmo.

**Previsione per venerdì 2 luglio 2010 mattina**  
emissione di giovedì 1 luglio 2010 ore 09:42

**Cielo:** sereno o poco nuvoloso.

**Precipitazioni:** assenti.

**Visibilità:** discreta.

**Temperature:** minime stazionarie o in lieve locale aumento, valori compresi tra 20 e 22 gradi.

**Venti:** deboli variabili.

**Mare:** calmo.

**Previsione per venerdì 2 luglio 2010 pomeriggio-sera**

**Cielo:** sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna lungo i rilievi.

**Precipitazioni:** assenti, salvo scarsa possibilità di isolati rovesci sul crinale appenninico centro-occidentale.

**Visibilità:** buona.

**Temperature:** massime in aumento con valori tra 32 e 36 gradi.

**Venti:** deboli variabili, a regime di brezza sulla costa.

**Mare:** quasi calmo.

**Previsione per sabato 3 luglio 2010 mattina**

**Cielo:** sereno o poco nuvoloso.

**Precipitazioni:** assenti.

**Visibilità:** discreta.

**Temperature:** minime in lieve locale aumento, valori compresi tra 21 e 23 gradi.

**Venti:** deboli variabili.

**Mare:** calmo.

**Previsione per sabato 3 luglio 2010 pomeriggio-sera**

**Cielo:** sereno o poco nuvoloso.

**Precipitazioni:** assenti.

**Visibilità:** buona.

**Temperature:** massime in aumento con valori tra 33 e 37 gradi.

**Venti:** deboli variabili, a regime di brezza sulla costa.

**Mare:** quasi calmo.

**Tendenza prevista da domenica 4 luglio 2010 a mercoledì 7 luglio 2010**

Il periodo sarà caratterizzato dalla presenza di un promontorio di alta pressione che dal bacino del Mediterraneo tenderà a estendersi sull'Europa centrale determinando condizioni di tempo stabile e soleggiato con temporanei annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Precipitazioni assenti salvo possibilità di isolati e brevi rovesci ad evoluzione diurna sui rilievi. Le temperature tenderanno ad aumentare attestandosi su valori sensibilmente superiori alla media climatologica e saranno associate ad un aumento della umidità. Ventilazione debole a regime di brezza sulla costa e mare calmo.

SUL SITO <http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/DisCIPLINARI-di-produzione-integrata> È DISPONIBILE L'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - PARTE GENERALE, NORME TECNICHE AGRONOMICHE E NORME DIFESA INTEGRATA AVANZATA - ANNO 2010 (L.R. 28/98 E L.R. 28/99, ART. 5 - P.S.R. 2007/2013 - MISURA 214, AZIONE 1 - MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007). DETERMINAZIONE n° 3299 del 30/03/2010.

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

## PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

### Colture arboree

#### Vite

##### Fase fenologica: chiusura grappolo

**Nelle aree di collina e per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato.**

*Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)*

**PERONOSPORA:** le precipitazioni della seconda quindicina di giugno hanno determinato infezioni rilevanti in alcuni campi spia non ancora trattati nei quali, fino alla scorsa settimana, la peronospora era presente a livelli ancora bassi. Tali infezioni si sono manifestate con molta aggressività sui grappoli (peronospora larvata). Si raccomanda di controllare i vigneti.

**Si suggerisce un intervento per il 4-5 luglio con prodotti a base di RAME (bollettino N. 10 del Consorzio Fitosanitario)** che manterrà protetta la vegetazione per circa 7-10 giorni a seconda del preparato impiegato, della crescita vegetativa e delle condizioni meteorologiche.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) occorrerà ricorrere a prodotti dotati di attività curativa.

*Si ricorda che:*

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

- nei programmi di Produzione Integrata i ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram) e i formulati che li contengono in miscela non possono essere impiegati dopo il 30 giugno.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.**

**Porre attenzione al prossimo bollettino del Consorzio Fitosanitario (N.11).**

**OIDIO:** i sintomi della malattia continuano ad evidenziarsi sui grappoli in diversi vigneti trattati. Attualmente permane la possibilità di infezioni secondarie. Verificare la presenza della malattia.

Si raccomanda di abbinare, agli antiperonosporici rameici, preparati antioidici a lunga persistenza, dotati di affinità con le cere cuticolari, quali ad esempio: QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabile solo in assenza di infezioni), METRAFENONE o MEPTYL DINOCAPI.

In alternativa, una validissima strategia antioidica consiste nell'impiego di zolfo in polvere peraltro molto efficace sia come azione preventiva, sia in presenza di sintomi.

*Si ricorda che:*

- tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
- Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.

**MAL DELL'ESCA:** sono stati rilevati alcuni sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

**GIALLUMI:** sono stati osservati in campo sintomi di giallumi, mantenere monitorati i campi.

**TIGNOLETTA:** in campo, nel corso di questa settimana, si è rilevato un decremento delle catture, nuove deposizioni di uova e uova schiuse (nascite larvali).

**LE LINEE DI DIFESA PROPOSTE RIGUARDANO LE AZIENDE CHE, COME DA INDICAZIONI DEI DISCIPLINARI CONDIVISE DAL CONSORZIO FITOSANITARIO, NON HANNO ESEGUITO TRATTAMENTI IN PRIMA GENERAZIONE.**

**Prodotti impiegabili in questa fase:**

<b>Sostanze attive</b>	<b>Attività</b>	<b>Epoca di applicazione</b>
INDOXACARB	Ovo- larvicida	Uova testa nera
METOXIFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
TEBUFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
BACILLUS THURINGIENSIS	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

*Si ricorda che:*

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina ammesso in deroga con massimo due trattamenti all'anno.

**Soglie per i trattamenti:**

**-Nelle aziende solitamente infestate** (con danni anche nell'anno precedente e/o nella generazione precedente), è sufficiente la presenza di uova, per effettuare l'intervento specifico contro tignoletta.

**-Negli altri casi** i trattamenti andranno eseguiti al superamento della soglia del 5% di grappoli con uova e/o larve.

**Posizionamento dei trattamenti:**

i prodotti utilizzabili andranno posizionati in funzione della loro attività su uova e/o larve:

**-Aziende con prima settimana di volo molto consistente (100-200 ed oltre):** in molti casi le prime uova deposte sono state rilevate il 18 giugno; le prime uova schiuse il 23 giugno.

Il trattamento specifico contro tignoletta dovrebbe già essere stato eseguito, vista la precocità delle ovodeposizioni.

**-Aziende con prima settimana di volo nella norma:** queste aziende sono le più rappresentative. L'incremento del volo è stato rilevato nella settimana del 23 giugno. Le primissime uova deposte sono state rilevate il 22-23 giugno; le prime uova schiuse il 28 giugno. In queste situazioni nella generalità delle aziende monitorate la deposizione delle uova è tuttora bassa.

Nella maggior parte dei casi, considerando 6-8 giorni dall'incremento del volo, è ancora possibile intervenire specificamente con INDOXACARB, METOXIFENOZIDE, TEBUFENOZIDE, EMAMECTINA, SPINOSAD o BACILLUS THURINGIENSIS.

**Per chi intende sfruttare l'azione collaterale dei trattamenti mirati allo Scafoideo, con Clorpirifos o Clorpirifos metile, il periodo migliore sarà durante la prima settimana di luglio. Tale intervento servirà per affinare la difesa nelle aziende con media pressione (dopo 7-12 giorni dal trattamento specifico, a seconda del prodotto impiegato) o per controllare l'insetto in caso di popolazione molto bassa.**

ATTENZIONE la tignola è un problema in diversi vigneti ma in molte altre aziende non sono necessari trattamenti specifici contro il fitofago. È necessario valutare le singole situazioni.

**DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

**obblighi:** si ricorda che contro la tignoletta sono obbligatori almeno due trattamenti con *Bacillus thuringiensis* o un trattamento con spinosad (indipendentemente dalla soglia d'intervento), in alternativa all'utilizzo del metodo della confusione o del disorientamento sessuale.

**SCAFOIDEO:** in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 5958 del 08/06/'10) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

**Il trattamento andrà eseguito tra il 20 e il 30 giugno.**

**In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio.**

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:**

**Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

\* Thiamethoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

#### **NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI**

**(1)**

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

**(2)**

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

**(3)**

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

**(4)**

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.

**(5)**

Thiamethoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

**(6)**

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

**(7)**

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

**(8)**

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare,



per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

#### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam ed Etofenprox.

#### **BIOLOGICO**

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5958 del 08/06/'10**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

**almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus***

**Si precisa che non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio (con il primo intervento obbligatorio).**

**Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.**

**-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 15 e il 20 di giugno, in funzione della fioritura della coltura.**

**-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni nel caso si utilizzino piretrine a distanza di circa 8-10 giorni nel caso si utilizzino piretrine + rotenone.**

**Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.**

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

**Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine+ Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

**NOTA:** Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.

#### **Irrigazione**

**VITE:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire con impianti di microirrigazione in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su vite con interfilare inerbito sarà pari a 9 giorni (35/3,8).

## Pero

### Fase fenologica: ingrossamento frutto

*Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)*

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** si rimarca la presenza di infezioni con germogli a pastorale. Possibilità di comparsa di essudato. Rischio alto.

È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** in presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura, in previsione di piogge, con SALI DI RAME, DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM o THIRAM, quest'ultimo attivo anche contro maculatura bruna) o con DITHIANON.

*Si ricorda che:*

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 35 giorni dalla raccolta.

**MACULATURA BRUNA:** le piogge della seconda quindicina di giugno hanno comportato un innalzamento del rischio d'infezione e del volo delle spore (rilevato nei punti di monitoraggio regionali). Si raccomanda di controllare i pereti. In questo periodo, viste le attuali condizioni meteorologiche di stabilità, l'indice di rischio è basso. Sulle varietà sensibili si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM (distanziato di almeno 7 giorni da rame o olio) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle prossime condizioni climatiche.

In previsione di forti perturbazioni, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID, IPRODIONE, TRIFLOXYSTROBIN o CAPTANO.

*Si ricorda che:*

- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.

-Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Iprodione massimo un intervento all'anno

**EULIA:** il modello previsionale segnala calo volo, 87-93% di deposizione uova e 46-59% di nascite larvali (previsione al 3 luglio). Al momento non si consigliano interventi specifici.

**CARPOCAPSA:** le prime catture sono già state registrate nella maggior parte delle aziende. Il modello previsionale segnala l'inizio della deposizione delle uova (tra l'1 e il 3 luglio) il cui tempo di schiusura, con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa sei giorni. La nascita larvale è prevista per la prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane)



intervenire, dalla prossima settimana, con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-emamectina massimo due interventi all'anno

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

#### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

**obblighi:** obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

**divieti:** sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

**PANDEMIS:** nei prossimi giorni è previsto l'inizio dell'impupamento delle larve. Nella maggior parte delle aziende della nostra provincia la presenza dell'insetto è tuttora inconsistente.

**PSILLA:** le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti attacchi intervenire con OLIO BIANCO o, in presenza di neanidi con melata, effettuare dei lavaggi con DIOTTILSOLFOSUCCINATO DI SODIO.

**RAGNETTO ROSSO:** sulle varietà sensibili al brusone, con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Raghetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

*Si ricorda che:*

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

## **Melo**

### **Fase fenologica: ingrossamento frutto**

*Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)*

**COLPO DI FUOCO BATTERICO: le condizioni di rischio sono elevate.** È pertanto necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** solo in presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli

ravvicinati o, nei casi meno gravi, mantenere la copertura con SALI DI RAME, DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM), DITHIANON o DODINA.

*Si ricorda che:*

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno.

**OIDIO:** sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

**CARPOCAPSA:** le prime catture sono già state registrate nella maggior parte delle aziende. Il modello previsionale segnala l'inizio della deposizione delle uova (tra l'1 e il 3 luglio) il cui tempo di schiusura, con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa sei giorni. La nascita larvale è prevista per la prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) intervenire, dalla prossima settimana, con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-emamectina massimo due interventi all'anno

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Thiacloprid massimo un intervento.

**PANDEMIS ed EULIA: VEDI PERÒ**

### Irrigazione arborea

**POMACEE:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Con impianti di microirrigazione:

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5).



**Colture erbacee, industriali e orticole**

## Grano tenero e grano duro

### Fase fenologica: raccolta

I dati produttivi rilevati mediamente in provincia verranno forniti nei prossimi bollettini.

## Bietola

### Fase: ingrossamento fittone

**OIDIO:** mantenere monitorati i campi.

**CERCOSPORA:** Tra il 22 e il 26 giugno sono stati rilevati i primi sintomi della malattia, sporadicamente e con bassa intensità.

**Relativamente agli estirpi precoci (entro 10 settembre) sulle varietà non tolleranti la cercospora (nulla tolleranza) tra cui** FLORIDA, ALEZAN, GENIO, DUETTO, ELVIS, NESTORIX, FERNANDO, RICROS, BISON, RADAR, VERDI, ZEPHYR, SHANNON, TUCANO e AARON, **nonché su quelle a scarsa tolleranza** quali PIERA, RICER, PAULETTA, RIZOR, HOUSTON, MASSIMA, IMPALA e ARIETE, **in presenza della malattia, sono ammessi interventi con:** DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ , da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

**Per le altre varietà non sussistono ancora condizioni di rischio, pertanto le indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini.**

*Si ricorda che:*

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

**-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.**

**-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.**

**MAMESTRA:** al momento si rileva una moderata attività delle larve. Mantenere controllati i campi.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA o ETOFENPROX.

*Si ricorda che:* con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

**AFIDI:** al momento non si segnalano infestazioni di rilievo, mantenere monitorati i campi. Al superamento della soglia del 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari intervenire con PIRIMICARB.

*Si ricorda che:*

è ammesso solo un intervento all'anno.

**Irrigazione:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

## **Mais**

### **Fase: emissione pennacchio-inizio fioritura**

In questa fase non sono previsti interventi.

**DIABROTICA:** prosegue il monitoraggio dell'insetto, su scala territoriale nelle aree di Poviglio, Gualtieri, Cadelbosco sotto, Cadelbosco sopra, Brescello, Luzzara, Guastalla , Bagnolo, Reggio E (Gavassa, Masone, V.Bagno e V. Sesso), Gualtieri, Novellara, Fabbrico, Campagnola, Reggiolo, Correggio, Rolo e Rio Saliceto. La presenza degli adulti è già stata rilevata in numerose aree controllate.

**Irrigazione:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

## **SORGO**

### **Fase: levata**

In questa fase non sono previsti interventi.

## **SOIA**

### **Fase: fioritura**

In questa fase non sono previsti interventi.

**Irrigazione:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

## **Erba medica**

### **Fase: ricaccio**

In questa fase non sono previsti interventi.

**Irrigazione Erba Medica:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

**Irrigazione prati stabili:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

## **POMODORO**

### **Fase: allegagione-sviluppo frutti-inizio invaiatura**

**BATTERIOSI:** in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

**ALTERNARIA:** sono stati osservati sintomi della malattia in alcuni campi. In caso di presenza, alla comparsa dei primi sintomi, utilizzare prodotti a duplice attività (alternaria e peronospora) tra cui RAME, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, ZOXAMIDE+MANCOZEB. L'intervento andrà ripetuto dopo circa 8-10 giorni.

*Si ricorda che:*

-per i vincoli vedi peronospora

**PERONOSPORA:** In previsione di precipitazioni o di irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

*Si ricorda che:*

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

**NOTTUA GIALLA:** le catture sono tuttora basse; prosegue il monitoraggio nelle zone di Campagnola, Fabbrico, Rolo, Reggiolo, Novellara, Brescello, Paviglio, Gattatico, Castelnuovo Sotto, Guastalla. Al momento non si evidenziano infestazioni. Mantenere controllati i campi.

**TUTA ASSOLUTA:** prosegue il volo. Le catture sono tuttora basse nella maggior parte delle aziende, con qualche eccezione.

**AFIDI:** si segnala la presenza. Al superamento del 10% di piante infestate intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

*Si ricorda che:*

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.

-FLUVALINATE indipendentemente dall'avversità sono ammessi due interventi all'anno con piretroidi.

-FLONICAMID al massimo un intervento all'anno su *Myzus persicae*.

**Irrigazione:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

## Patata

**Fase: ingrossamento tuberi-maturazione-inizio raccolta**

### ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

**PERONOSPORA:** In previsione di possibili temporali, si consiglia di intervenire preferibilmente con PRODOTTI RAMEICI a breve carenza (o in previsione di piogge prolungate con altri prodotti ammessi sempre a tempo di carenza breve) in funzione dell'epoca di raccolta. Sulle varietà più tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.

**Irrigazione Patata-** In assenza di piogge superiori ai 30 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni per le varietà precoci.

## MELONE

**Fase: “in pieno campo” sviluppo frutti**

### ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o altri prodotti ammessi.

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- cyazofamide massimo tre interventi all'anno.

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

*Si ricorda che:*

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

**AFIDI:** si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.



Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.
- FLUVALINATE al massimo un intervento all'anno (non ammesso in coltura protetta).
- PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.

**RAGNETTO ROSSO:** in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox , Fenazaquin, Exitiazox+Fenazaquin, Abamectina , Clofentezine, Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

- sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
- Abamectina **al massimo 1 intervento all'anno**

“Per quanto riguarda i tunnel grandi, siamo nella fase di piena raccolta.”

**Irrigazione:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

## COCOMERO

**Fase: “in pieno campo” sviluppo frutti**

**ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA**

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

**OIDIO:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

**AFIDI:** si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPROD, FLONICAMID o PIMETROZINE.

Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID (vedi finestra integrativa) al massimo un intervento all'anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.
- PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.

**RAGNETTO ROSSO:** in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox , Fenazaquin, Abamectina , Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

-sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità

“Per quanto riguarda i tunnel grandi siamo nella fase di inizio raccolta”.

**Irrigazione:** in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

**Irrigazione**– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta	23 minuti
			T-tape	7 ore 40 minuti
			Ecodrip	7 ore
			Ala-gocciolante	3 ore 50 minuti

## Pioppo

**AFIDE LANIGERO:** si segnalano diverse infestazioni. Intervenire quando le colonie raggiungono il primo palco di rami e solo in caso di forti attacchi. Si consigliano interventi localizzati sui focolai.

Prodotti utilizzabili: CLORPIRIFOS-METILE +CIPERMETRINA.

*Si ricorda che:*

- con Clorpirifos-metile +cipermetrina è ammesso al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzare Clorpirifos solo formulato con Cipermetrina.

## Piante ornamentali

### Biancospino

#### COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)).

### Olmo

**CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS):** i monitoraggi eseguiti nella provincia segnalano un aumento della presenza di adulti. Per limitare i disagi si suggerisce l'asportazione meccanica di queste cimicette.

### Latifoglie

**METCALFA:** si segnalano le forme giovanili sulla pagina inferiore delle foglie; in caso di forti infestazioni è possibile intervenire con lavaggi.

**IFANTRIA:** si segnala la sporadica presenza; si consiglia l'asportazione meccanica dei nidi.

## Informazioni varie

### SEGNALAZIONI:

**CAVALLETTE :** si segnalano diverse grillare in collinare ed alta pianura.

### DEROGHE E CHIARIMENTI

#### 16-6-2010 (vedi sito specifico)

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale per l'utilizzo di Emamectina (Affirm) per estensione dell'etichetta.
- Deroga territoriale per l'utilizzo del Chlorantraniliprole (Coragen) per estensione dell'etichetta.

#### 21-6-2010

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99) - Deroga valida per l'intero territorio regionale per la difesa della lattuga dalla peronospora. La deroga si riferisce alla possibilità di eseguire due trattamenti, con i prodotti attualmente previsti nei disciplinari di produzione integrata della lattuga anche per il secondo modulo. Al momento nei disciplinari, nel secondo modulo, è previsto un solo trattamento.

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2010>

## Siti consultabili per approfondimenti

### Tecnica e legislazione:

[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it); [www.provincia.re.it](http://www.provincia.re.it); [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)

### Prodotti fitosanitari:

[www.gias.net](http://www.gias.net); [www.fitogest.imagelinenetwork.com](http://www.fitogest.imagelinenetwork.com); [www.fitorev.imagelinenetwork.com](http://www.fitorev.imagelinenetwork.com)

### Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di modena)

**Tecnica:** [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.agrimodena.it/bio.html](http://www.agrimodena.it/bio.html) (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - [www.biolgest.com](http://www.biolgest.com) – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campagna cicli avversità

**Legislazione:** [www.sinab.it](http://www.sinab.it) - [www.ermesagricoltura.it](http://www.ermesagricoltura.it) - [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) -

**Organismi di Controllo:** [www.fiao.it](http://www.fiao.it) - [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) - [www.icea.info](http://www.icea.info) - [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) - [www.imcert.it](http://www.imcert.it) - [www.suoloesalute.it](http://www.suoloesalute.it) - [www.codexsrl.it](http://www.codexsrl.it) - [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) - [www.abcitalia.org](http://www.abcitalia.org)

**Certificazione:** [www.isnp.it/fertab/](http://www.isnp.it/fertab/) (registro fertilizzanti) – [www.ense.it](http://www.ense.it) sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

**Zootecnia:** [www.biozotec.it](http://www.biozotec.it) (metodi di allevamento bio, zootecnia)

**Info bio varie:** [www.prober.it](http://www.prober.it) – [www.greenplanet.net](http://www.greenplanet.net) - [www.ifoam.org](http://www.ifoam.org) - [www.stuard.it](http://www.stuard.it) - [www.aiab.it](http://www.aiab.it) - [www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it) – [www.agraria.it/osservatorio](http://www.agraria.it/osservatorio) - [www.biobank.it](http://www.biobank.it)